

Delibera della Giunta Comunale N. 85 dd. 26.10.2021

OGGETTO: Conferimento incarico alla ditta Falegnameria Tommasini Claudio di Denno (TN) per l'esecuzione di alcuni interventi di falegnameria presso il polo scolastico di Denno. CIG: Z2D33A0019.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di provvedere, presso il polo scolastico di Denno, alla realizzazione di alcuni interventi di falegnameria al fine di garantire - nel tempo - la funzionalità e l'efficienza della struttura e sentita a tal proposito la ditta "Falegnameria Tommasini Claudio" con sede a Denno (TN) in Via G. Marconi, n. 35 - CAP 38010 - P.IVA. 01586800227, la quale ha dato immediata disponibilità per l'esecuzione degli interventi richiesti e con nota registrata al prot.n. 4289 di data 14.09.2021, ha fatto pervenire apposito preventivo che espone in sintesi i seguenti prezzi (I.V.A. 22% esclusa):

a) Fornitura n. 2 chiudiporta M400, compreso montaggio	Euro 670,00
b) Ripristino porta bucata a due battenti con formica	Euro 450,00
c) Fornitura ml. 30,5 di passamano rotondo in faggio con curve su angoli, supporti in acciaio e compreso montaggio	Euro 2.780,00
d) Fornitura di ml. 7,7 di legno di faggio sotto piantoni scale per messa in sicurezza	Euro 480,00
e) Lavoro manutenzioni varie: ferma scuri, sistemazione porte e finestre	<u>Euro 480,00</u>
TOTALE INTERVENTI (I.V.A. 22% esclusa)	Euro 4.860,00

Accertata la necessità degli interventi sopra esposti e ritenuta l'offerta della ditta "Falegnameria Tommasini Claudio" con sede a Denno (TN) congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

Rilevato che la ditta "Falegnameria Tommasini Claudio" con sede a Denno (TN), è in possesso dei requisiti previsti dalla legge, come risulta dalla documentazione archiviata al protocollo comunale agli atti e dal DURC regolare acquisito d'ufficio.

Visto l'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito in legge 07.08.2012 n. 135, il quale prevede con decorrenza dal 01.01.2013, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi sul mercato elettronico.

Richiamato l'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 il quale prevede al co. 6 che *"Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a."*

Visto che nel caso di specie - richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. ed in particolare l'art. 2 bis che estende ai Comuni la disciplina dell'attività contrattuale della PAT, salvo alcune norme specificatamente individuate, nonché il comma 4 dell'art. 21 che consente il ricorso alla trattativa diretta per gli acquisti di importo inferiore a Euro 47.000,00 - è possibile procedere a mezzo di trattativa privata diretta che consente di coniugare celerità ed economicità nell'affidamento della fornitura.

Visto che in forza del rimando alla soglia dell'art. 1, co.2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - conv. in Legge n.120/2020 - contenuto nel comma 1 dell'art. 3 della LP 2/2020, le soglie per l'affidamento diretto sono rispettivamente 150.000,00 Euro per i lavori e 75.000,00 Euro per i servizi e le forniture, compresi gli incarichi di ingegneria ed architettura. Quindi, per quanto riguarda servizi e forniture, l'affidamento a trattativa diretta, ammesso ai sensi dell'art. 21, co.4, della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. è oggi esperibile per importi fino a 75.000,00 Euro.

Visto l'articolo 36, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli

30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Viste le “Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2” adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 di data 13.03.2020.

Data la disponibilità prevista nel bilancio di previsione 2021-2023, competenza 2021, cap. 3330 (S) - Piano dei conti finanziario integrato 2.2.3.5.1, Missione 4 Programma 2 Titolo 2.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 13/04/2021, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto l' approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l' esercizio 2021.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Visti:

- la L.P.19.07.1990 n. 23 e ss.mm. “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il suo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- la L.P. 09.03.2016, n. 2 e ss.mm. “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del predetto C.E.L., i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 187 del Codice, resi rispettivamente dal tecnico comunale e dal responsabile dell'ufficio ragioneria.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di permettere il celere avvio dei lavori

D E L I B E R A

1. Di conferire, per quanto esposto in premessa e direttamente, alla ditta “Falegnameria Tommasini Claudio” con sede a Denno (TN) in Via G. Marconi, n. 35 - CAP 38010 - P.IVA. 01586800227, la realizzazione di alcuni interventi di falegnameria presso il polo scolastico di Denno, come meglio descritti e riportati nel preventivo pervenuto al prot.n. 4289 di data 14.09.2021, in atti, e consistenti in:

a) Fornitura n. 2 chiudiporta M400, compreso montaggio	Euro 670,00
b) Ripristino porta bucata a due battenti con formica	Euro 450,00
c) Fornitura ml. 30,5 di passamano rotondo in faggio con curve su angoli, supporti in acciaio e compreso montaggio	Euro 2.780,00
d) Fornitura di ml. 7,7 di legno di faggio sotto piantoni scale per messa in sicurezza	Euro 480,00
e) Lavoro manutenzioni varie: ferma scuri, sistemazione porte e finestre	Euro 480,00
TOTALE INTERVENTI (I.V.A. 22% esclusa)	Euro 4.860,00
I.V.A. 22%	Euro 1.069,20
IMPORTO COMPLESSIVO	Euro 5.929,20

2. Di dare atto che non viene richiesta alla ditta incaricata di cui al precedente punto 1. la costituzione della garanzia definitiva trattandosi di interventi di importo inferiore a 40.000,00 Euro (rif. art. 31 della L.P. 02/2016).

3. Di fissare a regolamentazione del rapporto contrattuale di cui al punto precedente, le seguenti condizioni:
o la ditta esecutrice sarà pagata in unica soluzione a lavori ultimati, dopo che l'Ufficio Tecnico avrà accertato la perfetta e regolare esecuzione dei lavori; prima del pagamento dovrà essere nuovamente verificata la regolarità contributiva della Ditta.

4. Di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

Capitolo	Esercizio di esigibilità	Importo
3330	2021	5.929,20

5. Di dare atto che la spesa di cui al punto precedente è finanziata con risorse derivanti dal Piano Energetico 2018-2020 del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento - B.I.M. Adige;
6. Di attribuire al presente provvedimento comunicato in copia alla ditta, valore contrattuale, chiedendo contestualmente alla medesima di assumersi gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge 136/2010 e ss.mm. nonché in ordine alla regolarità contributiva (DURC).
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
8. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.